

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Band: 5 (2003)
Heft: 6

Artikel: La strategia si affina
Autor: Kamber, Matthias
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1001776>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

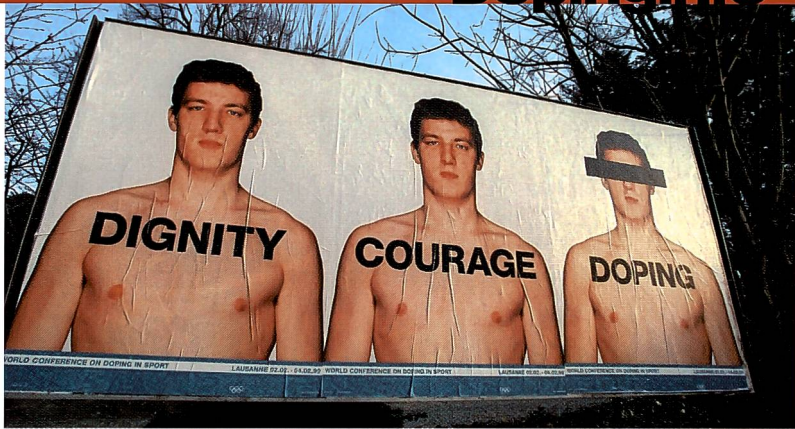
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 06.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Lotta svizzera contro il doping

La strategia si affina

L'arsenale elvetico si sta munendo di armi non indifferenti per combattere questa piaga, che rischia di mettere in ginocchio anche il nostro sport. I progetti in cantiere sono tre e tutti di alta qualità.

Matthias Kamber

L'attività svizzera per la lotta al doping gode di una buona fama sia a livello nazionale che internazionale e questo grazie soprattutto ai miglioramenti introdotti dal 1998: la Camera disciplinare per i casi di doping, la professionalizzazione dei controlli, una nuova Ordinanza federale e l'aggiornamento del materiale informativo.

Tutti questi traguardi sono stati raggiunti grazie al lavoro dei responsabili di Swiss Olympic e dell'UFSPPO, i quali hanno saputo riconoscere tempestivamente i passi da compiere e hanno sostenuto finanziariamente gli organi impegnati in questa lotta, lasciando loro la necessaria libertà d'azione.

Certificato ISO

Attualmente la procedura dei controlli antidoping varia sia a livello di discipline sportive che tra un paese e l'altro. Nonostante queste differenze si stiano attenuando, rendendo di conseguenza i controlli sempre più simili, non sono ancora garantiti né la trasparenza necessaria della procedura né un sistema che riconosca ed elimini gli errori.

Nel 1991 sei Stati (Australia, Gran Bretagna, Canada, Nuova Zelanda, Norvegia e Svezia) unirono i loro sforzi nell'intento di sviluppare uno standard di alta qualità nella lotta contro il doping. Questi paesi, fino al 1995, avevano elaborato lo standard internazionale dei test

(ISDC), che costituisce la base tecnica per la certificazione della procedura del controllo antidoping.

Swiss Olympic e l'UFSPPO, in collaborazione con un gruppo internazionale, dal 2001 stanno lavorando al progetto di certificazione che prevede nove processi fra cui l'elaborazione di un concetto di controllo, l'esecuzione dello stesso sul posto e l'analisi dei risultati.

Oltre a questo verrà introdotto un sistema di gestione della qualità che permetterà di riconoscere e attuare costantemente i miglioramenti necessari. L'ottenimento del certificato ISO è previsto per metà gennaio 2004.

Lo statuto del doping

La struttura dello statuto del doping risale al 1990, ma il testo è stato modificato regolarmente per poter essere adattato alle nuove esigenze. L'ultimo cambiamento risale al 1° gennaio del 2002, quando fu introdotta la camera disciplinare indipendente per i casi di doping.

Il 5 marzo 2003, a Copenhagen, è invece stato approvato il programma antidoping dell'AMA ma per poterlo applicare prima dell'inizio dei giochi olimpici estivi di Atene 2004 sarà necessaria una revisione rapida e completa degli statuti attuali. A questo proposito un gruppo di lavoro ha già avanzato delle proposte. Il nuovo statuto dovrebbe entrare in vigore la prossima primavera e per l'occasione verrà convocata un'assemblea straordinaria del parlamento dello sport.

Antidoping Svizzera (ADS)

I recenti sviluppi internazionali e le esigenze della lotta contro il doping spingono a fissare chiari obiettivi comuni: professionalità, qualità e lavoro interdisciplinare in tutti gli ambiti della lotta contro questo fenomeno. L'attuale modello basato sui tre «pilastri»: controllo, informazione/prevenzione e ricerca rimarrà in vigore, anche se in futuro non si potrà evitare di delegare del lavoro a Swiss Olympic o all'UFSPPO, visto che le strade dei tre settori s'intrecciano con sempre maggior frequenza. Già nel 1990 era stata creata una commissione specializzata nella lotta contro il doping, ma oggi è necessario un organo con un raggio d'azione più ampio, che sappia prendere decisioni mirate.

Il confronto internazionale dimostra che le responsabilità ed i compiti dei diversi campi della lotta vengono sempre più spesso affidati ad un'unica agenzia. Organizzazioni analoghe sono nate recentemente in America, in Germania e in Norvegia, dove vengono sostenute sia dallo Stato che dalle istanze sportive. In Svizzera, il consiglio esecutivo di Swiss Olympic ha dato il via libera ad un'indagine finanziaria, personale e strutturale che entro la fine del 2003 verificherà la fattibilità del progetto «Antidoping Svizzera».

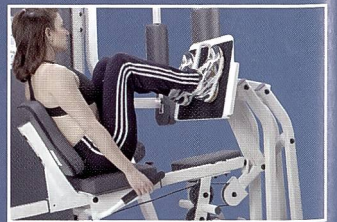
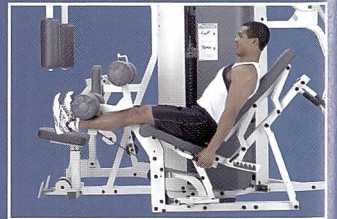
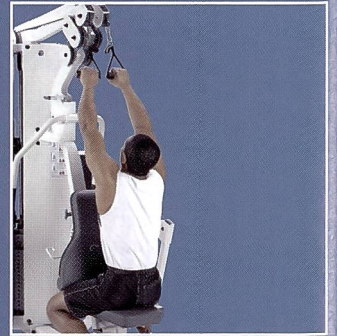
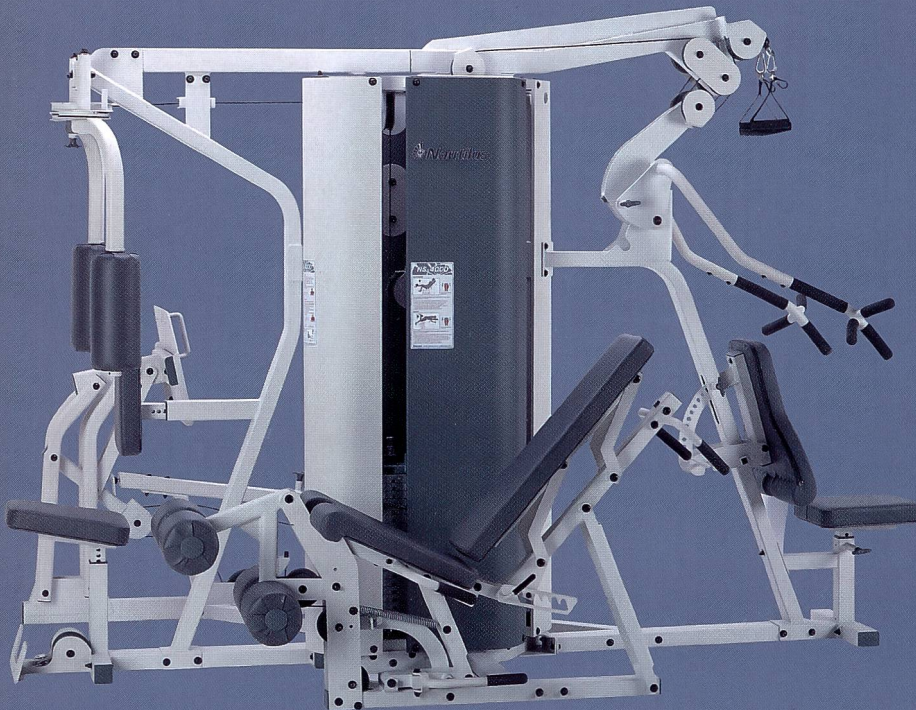
m

Maggiori informazioni al sito:
www.dopinginfo.ch

A Body in Motion stays in Motion



Nautilus home fitness equipment - Efficient. Effective. Perfectly balanced. Nautilus - Reshaping the future of fitness.



NS 4000

 **Nautilus®**

Leader-Spa Särl,
Vaucher Sport AG,
Shark Fitness AG,
Helmi Sport AG,
SYS-Sport AG,
Hausmann AG,

Rue de Lausanne 54,
Hallmattstr. 4,
Landstrasse 129,
Albisstr. 20,
Breitstrasse 29,
Marktgasse 11,

1110 Morges
3172 Niederwangen b. Bern
5430 Wettingen
8134 Adliswil,
8623 Wetzikon
9000 St. Gallen

021 636 22 11
031 981 22 22
056/427 02 25
01 710 20 70
01 930 27 77
071 227 26 26

The Nautilus Health & Fitness Group
Rue Jean Prouvé 6
CH - 1762 Glisiez/Switzerland
Phone +41 26 460 77 77
Fax + 41 26 460 77 70
www.nautilus.com